



Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS, sede Toscana

Via delle Casine, 12/rosso, 50122, Firenze

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2024

Come ogni anno insieme al bilancio, condividiamo il percorso fatto dalla nostra associazione in tutto il 2024. Troverete le attività presentate per aree che rispondono alle finalità associative, così come descritte nel nuovo Statuto, in linea con quanto richiesto dalla Riforma del Terzo Settore (RTS). Le nostre attività di informazione e prevenzione sono state in prima linea nel 2024. Abbiamo realizzato incontri nei centri giovani, in particolare presso il "Fantafondo" e collaborato con le scuole secondarie di secondo grado per percorsi di PCTO e nell'ambito del progetto "EduforIST", promosso dal Ministero e seguito dall'Università di Pisa, giunto alla sua terza edizione (<https://www.epicentro.iss.it/ist/progetto-euforist>). Far parte di questo progetto ci ha permesso di allargare la nostra rete di partner ad altre realtà associative. Sono stati fatti anche due incontri presso gli Istituti carcerari di "NCP Sollicciano" e "Gozzini" in collaborazione con il reparto di Malattie Infettive ASL Toscana Centro interno al carcere. Tramite un progetto di LILA Nazionale abbiamo anche potuto potenziare la nostra attività di helpline e di counseling da remoto, sostenendo una formazione e gruppo di supervisione dei volontari addetti a questo servizio. Con gli altri ETS del tavolo di coordinamento fiorentino per l'HIV, il Comune di Firenze, la Società della Salute Firenze e i Centri Clinici abbiamo lavorato per potenziare le sinergie e i servizi che possiamo offrire come rete alla popolazione per rendere più concreto possibile il progetto di Firenze Fast Track City e poter così raggiungere tutti insieme gli obiettivi di azzeramento della trasmissione dell'HIV ed assicurare a tutti e tutte la possibilità di conoscere il proprio stato sierologico e potersi curare arrivando a non trasmettere più il virus. Abbiamo quindi cercato di mantenere e implementare i livelli di qualità delle nostre offerte. Come ogni anno abbiamo potuto svolgere tutto questo grazie al sostegno ricevuto

dall'Agenzia 3S, il 5X1000, le donazioni liberali e il contributo della convenzione per le attività di testing erogato dall'Azienda ASL Toscana Centro. Con il contributo del Comune di Firenze abbiamo mantenuto i progetti di assistenza sociale per le persone con HIV. L'Associazione è stata beneficiaria di un lascito testamentario di una persona che aveva fatto parte del nostro gruppo di lavoro e costituito da un piccolo immobile in Firenze. L'immobile è gravato di un mutuo e, considerato che non potrà mai essere un bene strumentale sarà posto in vendita ed il suo valore di realizzo al netto dell'estinzione del mutuo che grava sul bene costituirà risorsa patrimoniale per l'attività di beneficenza e assistenza. La valutazione del bene verrà fatta dal mercato poiché attualmente l'unico valore certo è quello della successione che riporta il valore catastale. In attesa della vendita resta a reddito la locazione stipulata dal de cuius prima della morte. Abbiamo però ancora bisogno del sostegno di una cittadinanza impegnata e responsabile rispetto ai temi della salute collettiva, per portare avanti idee e passi concreti sul territorio non solo per eliminare la trasmissione del virus HIV ma anche per aumentare il benessere di tutti e tutte.

La Presidente

Sabrina Bellini

CONTENUTI:

I dati nazionali dell'Istituto Superiore di Sanità

Attività di prevenzione rivolte alle popolazioni vulnerabili e di assistenza rivolte alle persone con HIV/AIDS e IST per rispondere alle loro necessità di natura sanitaria, psicologica e sociale

Il servizio di helpline e centralino telefonico

Informazione e prevenzione nelle scuole, nei centri giovani, in carcere

Servizio di gestione della diagnosi di HIV e supporto psicologico presso l'AOU Careggi

Assistenza legale, distribuzione di prodotti forniti dal Banco Farmaceutico e dal Banco Alimentare tramite il Programma FEAD finanziato dall'Unione Europea

Attività di promozione di azioni volte a tutelare le singole persone e la collettività sotto il profilo della salute fisica, psichica, sociale e dei diritti attraverso una rete di opportunità, iniziative, strumenti e campagne informative nel pieno rispetto dei diritti umani

Servizio di Test rapido in convenzione con ASL Toscana Centro

Formazione e convegni

Tavolo di coordinamento, Testing Week 2024 e WAD

Canali di comunicazione

I dati nazionali dell'Istituto Superiore di Sanità

La sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV riporta i dati relativi alle persone che risultano positive al test HIV per la prima volta. I dati riferiti da questo sistema di sorveglianza indicano che nel 2023 sono state segnalate 2349 nuove diagnosi di infezione da HIV, pari a un'incidenza di 4,0 nuovi casi per 100.000 residenti, un valore che pone l'Italia al di sotto della media osservata tra i Paesi dell'Europa occidentale (6,2 nuove diagnosi per 100.000 residenti). Dal 2012 al 2020 si è osservata una diminuzione delle nuove diagnosi di HIV, mentre dal 2021 al 2023 si è rilevato un aumento progressivo. Nel 2023 le incidenze più alte sono state osservate in Lazio, Emilia-Romagna e Umbria.

Le nuove diagnosi di infezione da HIV nel 2023 sono in maschi nel 76% dei casi. L'età mediana è di 42 anni per i maschi e 39 per le femmine e le incidenze più alte sono state riscontrate nelle fasce d'età 30-39 anni (9,9 nuovi casi ogni 100.000 residenti) e 25-29 anni (8,6 nuovi casi ogni 100.000 residenti) con valori in media da tre a quattro volte superiori nei maschi rispetto a quelli nelle femmine.

Nel 2023 la maggioranza delle nuove diagnosi di infezione da HIV è attribuibile a rapporti sessuali, che costituiscono l'86,3% di tutte le segnalazioni (38,6% di *Men who have sex with men*; 26,6% eterosessuali maschi; 21,1% eterosessuali femmine).

Il numero di nuove diagnosi di infezione da HIV tra gli stranieri sia maschi che femmine è aumentato nell'ultimo quinquennio e l'incidenza è passata da 12 per 100.000 stranieri presenti in Italia nel 2019 a 15 per 100.000 nel 2023. Nel 2023 gli stranieri costituiscono il 36,9% delle nuove diagnosi.

Nell'ultimo decennio è aumentata la quota di persone a cui è stata diagnosticata tardivamente l'infezione da HIV, cioè con bassi valori di linfociti CD4 o in AIDS. Nel 2023 il 41,4% delle persone con una nuova diagnosi di infezione da HIV ha un numero di linfociti CD4 inferiore a 200 cell/ μ L e il 60,0% un numero di linfociti CD4 inferiore a 350 cell/ μ L.

Nel 2023 più di un terzo delle persone con nuova diagnosi HIV ha eseguito il test per sospetta patologia HIV o presenza di sintomi HIV correlati (35,0%). Altri principali motivi di esecuzione del test sono: comportamenti sessuali a rischio (19,6%), controlli di routine o iniziative di screening a seguito di campagne informative (12,2%) e accertamenti per altra patologia (7,4%). Questi ultimi due motivi di testing hanno visto una proporzione in aumento tra il 2021 e il 2023.

Sorveglianza AIDS

Il Registro Nazionale AIDS riporta i dati delle persone con una nuova diagnosi di AIDS. Dall'inizio dell'epidemia, nel 1982 a oggi, sono stati segnalati 73.150 casi di AIDS, di cui 47.862 deceduti entro il 2021.

Le nuove diagnosi di AIDS notificate nel 2023 sono 532, pari a un'incidenza di 0,9 nuovi casi per 100.000 residenti, con un marcato aumento rispetto al 2020 (+28%) e all'ultimo anno (+20%).

Nel 2023 il 77,2% delle persone diagnosticate con AIDS non aveva ricevuto una terapia antiretrovirale prima della diagnosi e in queste la più comune patologia di esordio è stata la polmonite da *Pneumocystis jirovecii* (22,6%).

La proporzione di persone con nuova diagnosi di AIDS che ha scoperto di essere HIV positiva nel semestre precedente la diagnosi di AIDS è aumentata nel tempo e si è stabilizzata intorno all'84% nell'ultimo triennio, nel 2023 è pari all'84,1%. Dal 2017 al 2020 il numero annuale di decessi in persone con AIDS è rimasto pressoché stabile, mentre è diminuito nel 2021 (449 decessi).

Per ulteriori informazioni visitate il sito LILA Nazionale

<https://www.lila.it/it/hiv-e-dati/180- dati-aggiornati-hiv-aids>

Attività di prevenzione rivolte alle popolazioni vulnerabili e di assistenza rivolte alle persone con HIV/AIDS e IST per rispondere alle loro necessità di natura sanitaria, psicologica e sociale Il servizio di helpline e centralino telefonico.

Il servizio di helpline e centralino telefonico

Nel 2024 le attività di centralino hanno mantenuto la disponibilità a due giorni settimanali con 373 telefonate ricevute. Chi ci ha chiamato sono in maggioranza sempre uomini (93%), italiani nel 99% dei casi. La frequenza di richieste di aiuto più alta si registra nella fascia di età 30-39 anni (29,49%), seguita da coloro che hanno tra 25 e 29 anni (24,66%) e dalla fascia di età 40-49 anni (19,03). Il 51% delle persone riporta episodi accaduti in ambito di rapporti eterosessuali. Rimane sempre altissimo il numero di telefonate riguardanti comportamenti non correlabili al rischio di prendere l'HIV (oltre il 70 %) e questo dimostra quanta necessità ancora vi sia di campagne informative serie e capillari. Vengono richieste soprattutto informazioni su trasmissione e prevenzione (78%) e su test e periodo finestra (66%). I dati relativi alle telefonate, raccolti in forma anonima, vengono inseriti in un database nazionale che ogni anno LILA Nazionale pubblica in forma di report sul sito www.lila.it e vengono utilizzati per ottimizzare i servizi, creare materiali su specifici temi e capire come si sta evolvendo il mondo delle domande e richieste intorno all'HIV. Per migliorare la rilevazione della domanda e poter, quando necessario, inviare le persone a servizi opportuni sul territorio, abbiamo messo a punto una piccola guida ad uso interno degli operatori sulle modalità di accesso ai servizi e il riconoscimento delle situazioni che necessitano di tali informazioni.

Informazione e prevenzione, incontri nelle scuole, centri giovani e carcere

Sono proseguite le attività di informazione e prevenzione nelle scuole di Firenze, presso il Liceo "A. Gramsci" e l'Istituto "Ginori-Conti". Al "Ginori-Conti" sono stati fatti 4 incontri da 2 ore ciascuno sulle tematiche della sessualità, HIV e altre IST, mentre al Liceo "A. Gramsci" è stato portato avanti il progetto di PCTO sulle classi quarte, attraverso 5 incontri da 2 ore i cui temi erano i seguenti: cambiamenti in adolescenza, relazioni sane e non sane, sessualità, consenso e rete dei servizi territoriali, oltre che HIV e altre IST. I ragazzi hanno effettuato una peer education sui ragazzi delle classi terze. Gli incontri si sono svolti con il massimo coinvolgimento dei ragazzi anche attraverso attivazioni, slides, giochi e video. Presso il Liceo "A. Gramsci" si è svolto anche il progetto EduforIST, promosso dall'Università di Pisa grazie a fondi del Ministero della Salute, che ha coinvolto in un percorso di Comprehensive Sexuality Education i ragazzi delle classi II, genitori e insegnanti ed è stato svolto anche presso la scuola secondaria di primo grado "Pescetti" di Sesto Fiorentino. In tutto i ragazzi coinvolti nei progetti scolastici sono stati circa 120. Sono stati realizzati anche incontri presso il "Fantafondo", centro giovani in cui i ragazzi sono stati coinvolti in attività legate alle tematiche dell'educazione affettiva e alla salute.

Sono stati ripetuti, in occasione del 1 dicembre, gli incontri presso la scuola della Casa Circondariale di

“Sollicciano” allargando l’offerta anche all’Istituto “Gozzini” in collaborazione con il medico interno di malattie infettive e sono stati proposti incontri di 2 ore a tema HIV e IST.

Alcune delle nostre operatrici sono anche state coinvolte in qualità di Tutor alla formazione a Pisa EduforIST, finalizzata a formare nuovi operatori aderenti al progetto.

Servizio di gestione della diagnosi di HIV e supporto psicologico presso l’AOU Careggi

Proseguono le attività di sostegno psicologico alla diagnosi. Nel 2024 sono state seguite 3 persone per percorsi più o meno brevi e a frequenze diverse a seconda delle necessità. I contatti con l’equipe del reparto sono stati tenuti quando necessario per la buona riuscita del percorso di sostegno e sono state comunicate tutte le eventuali necessità e osservazioni riportate dai pazienti in merito al nuovo assetto organizzativo dell’equipe curante in un clima di reciproca collaborazione per assicurare la migliore presa in carico possibile. Quando impossibilitati per un periodo a frequentare l’ambulatorio i pazienti sono stati seguiti da remoto per non perdere la continuità. I colloqui effettuati in totale sono stati 78.

Assistenza legale, distribuzione di prodotti forniti dal Banco Farmaceutico e dal Banco Alimentare tramite il Programma FEAD finanziato dall’Unione Europea

Non abbiamo ricevuto nessuna richiesta di presa in carico per aspetti legali. Nel 2024 sono stati distribuiti 54 pacchi alimentari con prodotti forniti dal Banco Alimentare e altri 48 con prodotti donati da fonti private o comprati direttamente dall’associazione. Per problemi logistici ed organizzativi, a fine 2024 abbiamo dovuto disdire la convenzione con il Banco Alimentare ma continueremo la distribuzione di prodotti alimentari provenienti da altre fonti. Rimane attiva la distribuzione di farmaci forniti dal Banco Farmaceutico.

Attività di promozione di azioni volte a tutelare le singole persone e la collettività sotto il profilo della salute fisica, psichica, sociale e dei diritti attraverso una rete di opportunità, iniziative, strumenti e campagne informative nel pieno rispetto dei diritti umani

Servizio di Test rapido per HIV, HCV e sifilide

Nel 2024 abbiamo eseguito 143 test salivari rapidi per l’HIV, con un periodo finestra di tre mesi, e 143 test per l’HCV, molti dei quali effettuati da persone che si sottoponevano al test per la prima volta. Le persone che

accedono al servizio sono persone maggiorenni, appartenenti a entrambi i generi, che si trovano in una condizione di elevato rischio. Tuttavia, continua ad esserci una percentuale significativa di persone che richiedono il test come forma di controllo di routine.

Parallelamente, è proseguito in modo costante e capillare il lavoro di informazione e sensibilizzazione sull'uso della PrEP (profilassi pre-esposizione), uno strumento fondamentale per la prevenzione dell'HIV. In diversi casi, in cui è emersa una reale necessità o il desiderio espresso dalla persona di intraprendere un percorso di prevenzione più strutturato, le persone sono state indirizzate verso i servizi competenti per l'avvio di un percorso di profilassi. L'affluenza al servizio test risulta strettamente legata all'intenso lavoro di promozione e prevenzione svolto: numerose persone riportano di aver conosciuto il servizio proprio grazie a incontri informativi, progetti educativi o attraverso i social network e le testimonianze dirette di amici e compagni.

L'accesso al servizio avviene esclusivamente su appuntamento, che viene concordato in anticipo via e-mail. Questo sistema ci consente di offrire un ambiente riservato e protetto per chi si rivolge a noi, garantendo maggiore discrezione durante l'esecuzione del test.

Il servizio prevede nel 2025 la valutazione del rinnovo della convenzione con la ASL.

Formazione e convegni

I volontari hanno partecipato alle formazioni organizzate da LILA Nazionale in tema di aumento dell'empowerment delle persone con HIV e numerosi incontri di aggiornamento su terapie, alimentazione, aspetti legali. Inoltre gli operatori che svolgono attività nelle scuole hanno partecipato alla formazione organizzata nell'ambito del progetto EduforIST3, che mira a portare nelle scuole un percorso di Comprehensive Sexuality Education, condotto dall'Università di Pisa. Come gruppo di lavoro di sede abbiamo svolto formazioni on line per mantenere l'attenzione sul nostro benessere e spirito di gruppo, condividere la riorganizzazione dei servizi, gli obiettivi e l'andamento delle azioni in corso.

Tavolo di coordinamento, Testing Week e WAD 2024

Il tavolo di coordinamento si è svolto regolarmente insieme agli ETS, Comune di Firenze, Società della Salute Firenze e centri clinici per portare avanti insieme le attività di prevenzione attraverso l'offerta attiva del test HIV, HCV e sifilide sia presso le sedi delle diverse associazioni che grazie ai servizi di mobilità degli altri ETS della rete che hanno permesso il raggiungimento delle popolazioni più a rischio direttamente sul campo. Nella

cornice del Fast Track abbiamo organizzato tutti insieme anche le due Testing Week e la giornata mondiale del 1 dicembre. Come LILA Toscana, in occasione della WAD, abbiamo condotto gli incontri presso la Casa circondariale di Sollicciano e presso l'Istituto penitenziario "Gozzini" in collaborazione diretta con il Reparto di Malattie Infettive interno al carcere e alla Scuola.

Canali di comunicazione

Anche nel 2024 è continuata la promozione e l'informazione attraverso i nostri canali di comunicazione Facebook e Instagram. La pagina Facebook (<https://www.facebook.com/lila.toscana.onlus/>) ha continuato ad avere un incremento delle persone che la seguono arrivando a 841 like e 910 followers. Il Profilo Instagram (<https://www.instagram.com/lilatoscana/?r=nametag>) è salito a 563 followers. Il sito è stato aggiornato modificando il contenuto interno delle pagine seguendo le novità delle attività.

La presidente ha svolto anche un'intervista per Controradio ascoltabile a questo link

https://www.controradio.it/podcast/cose-successo-hiv-aumentano-i-casi-ma-anche-le-speranze/?fbclid=IwY2xjawJgpLJleHRuA2FlbQlxMQABHiiqBFnBAm4-TyDSINZaHmwTK6jc1oANekYKAZCWciYLbPzhiIMnaWjJvIKn_aem_GtvqHCwUj-Cikyms69Wupg

Rassegna stampa degli eventi

<https://sds.comune.fi.it/dalle-redazioni/europea-hivhcv-testing-week>

<https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/prevenzione-hiv-e-hcv-dal-18-al-25-novembre-torna-la-european-testing-week>

<https://www.055firenze.it/art/194209/Prevenzione-iniziative-Firenze-European-Testing-Week-Fast-Track-cities>

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/firenze-european-testing-week-f1273303>

<https://www.firenzetoday.it/cronaca/hiv-aids-hcv-18-25-novembre-2024-test-gratuiti.html>

<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=379108>

Per il 2025 vi aspettiamo. Potete crescere con noi e aiutarci nell'impegno per la salute di tutti e tutti!!!!

LILA Toscana STAFF

"Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini attenti e impegnati possa cambiare il mondo. Infatti, è l'unica cosa che l'abbia mai fatto." (Margaret Mead)